

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 (Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - Decreto MIUR n. 364 dell'11 aprile 2019)

S.S.D. IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE

S.C. 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE

Codice bando ASS2019-STRA1

VERBALE N. 1
Seduta Preliminare

Il giorno 10 gennaio 2020, alle ore 14,00, si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura di selezione ex art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010, riportata in epigrafe.

La riunione si svolge in modalità telematica, avendo i componenti a disposizione idonei strumenti di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati e delle informazioni.

La riunione è convocata con nota del Prof. Cannizzaro, inviata al Responsabile del Procedimento via email (o, se tramite altra forma specificare) in data 9 gennaio 2020 (acquisita agli atti dell'Amministrazione).

La Commissione, nominata con D.R. n. 369 del 22.11.2019, pubblicato in pari data all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, è così composta:

Fascia	Cognome e Nome	Ateneo	S.S.D.	S.C.	Struttura di appartenenza
Ordinario	ACCONCI Pia	Università degli Studi di Teramo	IUS/13	12/E1	Facoltà di Scienze della Comunicazione
Ordinario	BARATTA Roberto	Università degli Studi di Macerata	IUS/13	12/E1	Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali
Ordinario	CANNIZZARO Vincenzo	Università La Sapienza di Roma	IUS/13	12/E1	Studi giuridici, filosofici ed economici

La Commissione risulta presente al completo, pertanto, la seduta è valida.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura valutativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare.

In apertura di seduta viene eletto il Presidente nella persona del Prof. Cannizzaro e il Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Acconci.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. I commissari dichiarano altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001

di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Affermano altresì di aver prodotto agli Uffici amministrativi del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia apposita dichiarazione di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 244 del 31.07.2019:

- La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti;
- La Commissione effettua i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta;
- La valutazione comparativa è finalizzata ad individuare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto;
- La commissione effettua la valutazione comparativa, esprimendo un giudizio motivato sulla base:
 - delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 15);
 - del curriculum;
 - dell'attività didattica dei candidati.
- La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri, stabiliti nel rispetto degli standard di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento riportati all'art. 1 del bando di reclutamento, dovranno far riferimento ai seguenti principi generali:
 - profilo scientifico del candidato da valutare con riferimento ai migliori standard nazionali ed internazionali della disciplina ed in particolare per quanto concerne la produzione scientifica;
 - organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
 - conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - collaborazione scientifica con altri Atenei e organismi pubblici e privati sia in Italia che all'estero;
 - attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali;
 - attività gestionali, attività istituzionali, organizzative, di innovazione e di sviluppo svolte sia a livello di Ateneo che di istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale. Saranno considerati la numerosità e la durata delle suddette attività, nonché la loro tipologia e specificità.
- I criteri che la Commissione adotterà, così come riportati all'allegato A del presente Verbale, saranno pubblicati nel sito web dell'Università. Decorso sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione potrà proseguire i lavori. Solo a partire dalla riunione successiva la Commissione prenderà visione delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità ai criteri adottati, valuta ciascun concorrente;
- Il candidato straniero sarà chiamato a sostenere un colloquio di accertamento della lingua italiana;
- Al termine dei lavori, la commissione individuerà il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, attraverso la

formulazione per ciascun candidato di un giudizio individuale e di uno complessivo comparativo finale;

- La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, vale a dire entro il 21 febbraio 2020, salvo comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 1 mese.

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione le pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 15) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 24 alle ore 10.00 presso la sede istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta dai candidati.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Cannizzaro, in qualità di Presidente della Commissione ed è corredato dalle dichiarazioni dei Commissari non fisicamente presenti, datate, firmate e accompagnate dalla copia di un documento di riconoscimento personale. Il Presidente della Commissione si impegna altresì a recapitare il presente Verbale sia in formato cartaceo sia in formato telematico al Responsabile del procedimento amministrativo, corredato di tutti gli allegati.

La riunione ha termine alle ore 14,45.

Roma, 10 gennaio 2020

LA COMMISSIONE:

- prof. Vincenzo Cannizzaro Presidente (Firmato)
- prof. Roberto Baratta Membro (Dichiarazione di concordanza acquisita agli atti)
- prof.ssa Pia Acconci Segretaria (Dichiarazione di concordanza acquisita agli atti)

ALLEGATO A al Verbale n. 1

CRITERI PREDETERMINATI DALLA COMMISSIONE

I criteri sono stabiliti nel rispetto degli standard di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344, degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento riportati all'art. 1 del bando di reclutamento e dovranno altresì far riferimento ai seguenti principi generali:

- *profilo scientifico del candidato da valutare con riferimento ai migliori standard nazionali ed internazionali della disciplina ed in particolare per quanto concerne la produzione scientifica;*
- *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;*
- *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*
- *collaborazione scientifica con altri Atenei e organismi pubblici e privati sia in Italia che all'estero;*
- *attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali;*
- *attività gestionali, attività istituzionali, organizzative, di innovazione e di sviluppo svolte sia a livello di Ateneo che di istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale. Saranno considerati la numerosità e la durata delle suddette attività, nonché la loro tipologia e specificità.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da ricoprire e relativo settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*

La Commissione effettua la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi,

adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

<i>Settore concorsuale di cui al DM 855/2015 e s. m. i.</i>	<i>12/E1 Diritto internazionale</i>
<i>SSD (uno o più)</i>	<i>IUS/13 Diritto internazionale</i>
<i>Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico (in coerenza con il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari)</i>	<i>Attività di ricerca e didattica nell'ambito del Diritto internazionale (con particolare riferimento all'insegnamento nei corsi di studio triennali e magistrali dell'Ateneo)</i>
<i>Standard qualitativi di cui al DM 04.08.2011, n. 344 e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto o previsti dall'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010, (nel rispetto di un'adeguata ampiezza del profilo delineato)</i>	<i>Comprovata esperienza didattica e accademica in materia di insegnamento del Diritto internazionale, negli ambiti previsti nel suddetto settore (con particolare riferimento agli aspetti connessi ai rapporti intersistemici, alla tutela dei diritti umani, ai fenomeni migratori e ambientali); accreditata produzione scientifica nell'ambito disciplinare; elevati standard di ricerca, anche a livello internazionale; coordinamento di progetti di ricerca di rilevanza nazionale; comprovate capacità nella partecipazione e nell'organizzazione di eventi scientifici.</i>
<i>Eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche diverse dalla lingua inglese, in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera;</i>	<i>Non previsto</i>
<i>Eventuale seminario scientifico da svolgersi in italiano oppure tutto o in parte in inglese (presentazione della durata massima di 45 minuti dell'attività di ricerca del candidato).</i>	<i>Non previsto</i>
<i>In caso di svolgimento della procedura selettiva di cui all'art. 18, commi 1 e 4 e dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010 numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare (comunque non inferiore a 12).</i>	<i>15 (quindici)</i>